

# WOLFGANG AMADEUS MOZART

( Salisburgo 1756 – Vienna 1791 )

## SUGGERIMENTI PER UN PERCORSO DI ASCOLTO

### SINFONIE

Mozart scrisse più di cinquanta sinfonie, sebbene la numerazione ufficiale si fermi al numero 41. La maggior parte di esse venne scritta prima del 1781, le sinfonie erano una buona strada per affermare la sua reputazione e per guadagnare un po' di denaro attraverso le esecuzioni e le commissioni. Le primissime sinfonie mozartiane erano ispirate a Johann Christian Bach, che Mozart conobbe a Londra nel 1764. Lo stile sinfonico di Mozart affonda le sue radici nello stile ibrido di Johann Christian Bach, poiché anche lui aveva sperimentato in prima persona l'incontro della cultura nordica con quella meridionale. Un buon esempio di questo primo stile sinfonico è la sinfonia in re maggiore KV 19, che egli scrisse a Londra nel 1765.

Alla fine degli anni Sessanta, Mozart soggiornò a Vienna e poi fece ritorno a Salisburgo. A Vienna egli compose un'altra serie di sinfonie, contraddistinte questa volta dal movimento con il minuetto e trio, tanto apprezzato dagli austriaci. Come aveva fatto a Londra, Mozart adattò il suo stile sinfonico al gusto locale e così facendo sviluppò la sua tecnica personale. Quindi Mozart visitò l'Italia e da tale visita derivò un altro gruppo di sinfonie.

Nel 1772 Mozart venne assunto dall'arcivescovo di Salisburgo in qualità di *Konzertmeister*, questi anni a Salisburgo, segnarono l'apice dell'apprendistato di Mozart, come dimostrano due delle sinfonie che egli scrisse in questo periodo: la sinfonia n. 29 in la maggiore KV 201 (1774) e la sinfonia n. 25 in sol minore KV 183 (1773). La prima rappresenta il culmine dello stile "italo-viennese", sfarzosamente melodiosa, ricca di idee. La seconda è alquanto diversa: è uno dei pochi esempi del cosiddetto stile preromantico dello *Sturm und Drang* cui si ispirarono anche alcune delle prime sinfonie di Haydn (ed esempio le n. 44, 49 e 52). Lo stile è drammatico ed emozionante.

Gli ultimi anni di Mozart videro la nascita delle sue sinfonie più straordinarie. Due vennero composte in occasione della visita di Mozart a due città: Linz (n. 36 KV 425) e Praga (n. 38 KV 504) ed entrambe riflettono il carattere della relativa città (come la sinfonia n. 31 "Pariser" KV 297).

Nel 1788 Mozart scrisse le sue ultime tre sinfonie nel breve volgere di sei settimane. Non è chiaro per quale scopo esse siano state composte. Se le sinfonie n. 39 (KV 543) e n. 41 (KV 551) sono i simboli del puro classicismo, la sinfonia n. 40 in sol minore (KV 550) anticipa gli sviluppi successivi dal punto di vista sia della forma che del carattere. Per questa ragione essa fu la sinfonia più ammirata dai critici del diciannovesimo secolo.

# MESSE E MUSICA SACRA

La musica sacra, gravata all'epoca da convenzioni di linguaggio, non è stato il genere prediletto da Mozart, infatti la sua produzione in questo campo è limitata e concentrata nella prima parte della sua vita, durante la quale compose n. 16 Messe complete.

Fra queste si segnalano: *Waisenhausmesse K 139*, *Dominicus Messe K 66*, *Missa in honorem SS.mae Trinitatis K 167*, *Messa dell'Inconorazione K 317*, *Missa solemnis K 337*

Dopo il 1871 Mozart si cimentò solo due volte in questo genere musicale con la superba *Messa in do minore K 427* e con il *Requiem K 626*, entrambi incompiuti.

Altre forme di composizione liturgica culminano nei cicli di Litanie e Vesperi *Le Vesperae solemnes de confessore K 339*, scritti per le funzioni del Duomo di Salisburgo.

Dopo il trasferimento a Vienna l'unico lavoro di questo tipo è l'*Ave verum corpus K 618*.

## MUSICA PER STRUMENTI SOLISTI E ORCHESTRA

Fra i concerti per strumento solista e orchestra, predominano sia per numero che per importanza quelli per pianoforte, Mozart ne scrisse ventisette: venticinque per un solo pianoforte, uno per due pianoforti e uno per tre pianoforti.

I primi quattro concerti per pianoforte, risalenti al 1767, non sono composizioni originali, ma adattamenti di sonate di Raupach e Honauer. Il primo "vero" concerto di Mozart (il n. 5 in re maggiore, [KV 175](#)) venne composto sette anni più tardi, nel dicembre 1773. Come la maggior parte dei concerti scritti a Salisburgo, è deliziosamente lieve e leggero. Il cosiddetto "gruppo di Salisburgo" (nn. 6-9, [KV 238](#), [KV 242](#), [KV 246](#) e [KV 271](#)) risale agli anni 1776-1777 e comprende i primi concerti composti per particolari persone: ad esempio il n. 7 ([KV 242](#)) è un concerto per tre pianoforti dedicato alla contessa Lodron, mentre il n. 9 ([KV 271](#)) è un concerto scritto per Mademoiselle Jeunehomme. Quest'ultimo segna il passaggio di Mozart alla maturità e anticipa il suo stile successivo. L'ultimo concerto che venne scritto a Salisburgo era per due pianoforti (n. 10, [KV 365](#)) ed era destinato ad essere eseguito da Mozart stesso e dalla sorella Nannerl.

La maggior parte dei concerti per pianoforte fu scritta in inverno: i concerti, o "accademie", per cui queste composizioni erano scritte, si tenevano invariabilmente in inverno, e soprattutto durante la Quaresima, quando per precetto religioso i teatri erano chiusi e non c'era altro divertimento.

Fino al suo trasferimento a Vienna, avvenuto nel 1781, Mozart utilizzò l'orchestrazione "napoletana": egli compose per un'orchestra di violini primi, violini secondi, viole e violoncelli più oboi e corni (tranne che nel concerto n. 5, [KV 175](#), dove aggiunse trombe e timpani). Nei concerti successivi Mozart usò regolarmente le trombe, i flauti e i fagotti e anche, in tre casi, i clarinetti. Una volta che ebbe a disposizione orchestre più ampie e che poté sfruttare strumenti a fiato perfezionati dalle nuove tecniche, Mozart rivelò la sua abilità nell'esibire una straordinaria varietà di tonalità (come si può sentire nell'uso dei clarinetti nei concerti nn. 22 ([KV 482](#)), 23 ([KV 488](#)) e 24 ([KV 491](#)) e nell'effetto realizzato con l'uso dei fiati nell'ultimo concerto ([KV 595](#)).

Soprattutto dopo essersi trasferito a Vienna, Mozart avvertì che i suoi concerti dovevano trovare un punto di equilibrio, era importante assecondare il gusto del pubblico e scrivere musica godibile così come accade nei primi concerti viennesi (nn. 11-13, KV 413, KV 414 e KV 415), molto brillanti e piacevoli ad ascoltarsi.

Con la serie successiva, invece, Mozart cominciò a scrivere più per la propria soddisfazione, il concerto n. 14 (KV 449) è un'opera per un'orchestra più piccola di quella degli altri concerti contemporanei (nn. 15-17, KV 450, KV 451 e KV 453): in tal modo esso poteva essere suonato, con archi, oboi e corni.

La serie dei grandi concerti comincia con il n. 18 in si bemolle maggiore (KV 456). Questi ultimi concerti non sono riuniti in gruppi, anche se i nn. 22, 23 e 24 (KV 482, KV 488 e KV 491) furono composti nell'inverno 1785-1786. È probabile che i primi due di questi concerti abbiano conosciuto un certo successo: entrambi sono composizioni aperte e solari, con una bella invenzione melodica, ma è il n. 24 (KV 491), uno dei più grandi concerti di Mozart, il lavoro più complesso e introverso. Anche il concerto n. 25 in do maggiore (KV 503) è del 1786, e quest'anno segna l'ultimo grande periodo in cui Mozart scrisse concerti. Il penultimo concerto (n. 26, KV 537) fu composto due anni dopo: la sua esecuzione avvenne nel 1790. L'ultimo concerto, n. 27 in si bemolle maggiore (KV 595), che molti ritengono il più bel concerto per pianoforte che sia mai stato scritto, è stato spesso interpretato come se Mozart lo avesse composto nella consapevolezza della morte imminente.

Si segnalano, inoltre, per gli altri strumenti, il concerto per fagotto K 191, i cinque concerti per violino scritti a Salisburgo nel 1775 ( K 207, K 211, K 216, K 218, K 219 ), i concerti per corno K 412, K 417, K 447, K 495, i due concerti per flauto K 313 e K 314, e lo stupendo concerto per clarinetto K 622, il Doppio concerto per flauto e arpa K 299 ed infine la Sinfonia concertante per violino e viola K 364 scritta nel 1779.

## OPERE VOCALI PROFANE

L'opera lirica è il cuore e l'apice della musica mozartiana. Genio innovativo, Mozart, non trova alcuna difficoltà a comporre opere comiche in stile italiano, opere tragiche o semi-tragiche.

Se ne propone qui di seguito una selezione:

### **ASCANIO IN ALBA      serenata teatrale in due atti ( KV III )**

Composta fra agosto e settembre 1771, in occasione delle nozze fra l'Arciduca Ferdinando con Maria Beatrice di Modena. La leggenda vuole che Mozart abbia completato l'opera in soli 12 giorni. Ricca di macchinazioni sceniche e artefici teatrali fu ben accolta dalla coppia reale.

### **LA CLEMENZA DI TITO      opera seria in due atti KV 621**

Scritta a Praga nel 1791 in onore di Leopoldo II incoronato re di Boemia. È l'ultima opera teatrale di Mozart. Il libretto è la rielaborazione a cura di Caterino Mazzolà di un testo del Metastasio.

**COSI' FAN TUTTE                      opera buffa in due atti KV 588**

L'opera andò in scena a Vienna nel 1790. Il libretto è di Lorenzo da Ponte e la storia si ispira a un fatto di cronaca ed è la prova di fedeltà a cui due giovani sottopongono le rispettive amanti travestendosi e corteggiando l'uno quella dell'altro. Eleganza e humor sono le principali caratteristiche di quest'opera.

**DON GIOVANNI                      dramma giocoso in due atti KV 527 e KV 540**

Il dissoluto punito o sia il Don Giovanni viene rappresentato a Praga nel 1787 su libretto di Lorenzo da Ponte, la vicenda si ispira al celebre mito letterario di Don Giovanni. Qui il genere tragico convive con quello comico in perfetto stile mozartiano.

**LA FINTA GIARDINIERA    opera buffa in tre atti KV 196**

E' la seconda opera buffa italiana di Mozart, scritta fra il 1774 e il 1775 su libretto di Ranieri de' Calzabili. Con questa opera Mozart creò il suo primo valido lavoro teatrale, molto superiore alla *Finta Semplice* composta nel 1768.

**IL FLAUTO MAGICO                      grande opera in due atti KV 620**

Popolare e fiabesca, Die Zauberflöte andò in scena a Vienna nel 1791. La vicenda si svolge in un immaginario Antico Egitto dove il Principe Tamino consigliato dal saggio Sarastro libererà Pamina dalla perfida Regina della Notte.

**IDOMENEO Re di Creta    musica per il balletto dell'opera KV 367**

Rappresentata a Monaco nel 1871 è un'opera di rara potenza tragica. Vi si narra la storia di Idomeneo re di Creta che per ringraziare Nettuno, dio del mare, di averlo salvato, nel viaggio di ritorno da Troia, da una violenta tempesta, promette di sacrificare la prima persona che incontrerà sbarcando sull'isola. Il destino vuole che la vittima designata sia suo figlio Idomonte. Idomeneo non adempirà al voto scatenando così le ire del dio che invierà su Creta un terribile mostro.

**MITRIDATE RE DEL PONTO    opera seria in tre atti KV 87**

L'opera viene rappresentata nel 1770 al Teatro Regio di Milano commissionata dal conte Firmian in occasione dell'apertura della stagione musicale. Il testo risale a Racine e narra la storia di Mitridate che in partenza per la guerra contro i Romani affida alla sua donna Aspasia i suoi due figli Farnace e Sifare. Farnace s'innamora di Aspasia ma lei ama segretamente Sifare. Al suo ritorno Mitridate porta con sé Ismene figlia del re dei Parti per darla in sposa a Farnace, ma scopre l'intrigo amoroso e condanna a morte i tre traditori. Mitridate, in punto di morte, riappacificatosi con il figlio Farnace che acconsente a prendere in sposa Ismene, concede Sifare ad Aspasia.

**LE NOZZE DI FIGARO                      opera buffa in quattro atti KV 492**

Rappresentata a Vienna nel 1786 su libretto di Lorenzo da Ponte quest'opera determina una svolta del teatro musicale di Mozart ed ebbe al suo debutto un'accoglienza entusiastica. La storia è giocata su una serie di equivoci amorosi, inganni, fughe e incontri clandestini. La promessa sposa di Figaro, Susanna è oggetto delle attenzioni amorose del conte d'Almaviva che nel contempo è estremamente geloso della moglie la contessa Rosina. Fra travestimenti e colpi di scena l'opera si conclude con il classico lieto fine, Figaro sposerà Susanna e la contessa Rosina perdonerà le intemperanze del conte.

## **IL RATTO DEL SERRAGLIO      Singspiel comico in tre atti KV 384**

L'opera andò in scena a Vienna nel 1782 con grande successo. Si tratta di uno Singspiel cioè un genere di teatro musicale misto di canto e recitazione su imitazione degli opèras comiques francesi. Il soggetto di ambiente turchesco, come era di moda al tempo, riprende la storia medioevale di Florio e Biancofiore.

## **IL RE PASTORE      dramma per musica in due atti KV 208**

L'opera viene rappresentata a Salisburgo nel 1775 in occasione della visita del Principe Massimiliano III. E' un dramma pastorale di Pietro Metastasio di una certa debolezza teatrale riscattato da una magistrale maturità musicale. Celeberrimo il rondò di Aminta " *L'amerò, sarò costante*".

## **L'OCA DEL CAIRO      dramma giocoso in due atti KV 422**

L'opera è rimasta incompiuta, Mozart compose soltanto tre arie, due duetti, un quartetto e un finale. Don Pippo ha chiuso in una torre la figlia Celidora che andrà sposa a Biondello solamente se questi riuscirà, entro un anno, ad entrare nella torre. Con l'aiuto di Calandrino ideatore di un'oca parlante che in realtà è un congegno dove Biondello si può nascondere, egli riesce a ingannare Don Pippo ed entrare nel giardino della torre, vincendo così la scommessa e conquistare Celidora.

# **MOZART INSOLITO**

Concludiamo la discografia sottoponendo una selezione di opere di Mozart che si caratterizzano o per la particolarità delle esecuzioni o per l'originalità della proposta.

- Le nozze di Figaro rappresentazione del Teatro delle Marionette di Salisburgo DVD
- Die Zauberflote ( Il Flauto Magico) rappresentazione del Teatro delle Marionette di Salisburgo DVD
- Die Entführung aus dem Serail ( Il ratto del Serraglio) rappresentazione del Teatro delle Marionette di Salisburgo DVD
- Mozart in Egypt cd musicale
- Glass Harmonica / Thomas Bloch cd musicale
- Arias for Aloysa Weber / Mozart soprano Cyndia Sieden cd musicale
- I quartetti per archi / Mozart del Quartetto Italiano cd musicale
- Piano Concertos No.13 e 23 / Mozart esecutore Arturo Benedetti Michelangeli cd musicale
- Klavierkonzerte / Mozart esecutore Andràs Schiff cd musicale
- Dream of the Orient / Concerto Köln – Sarband cd musicale
- Variazioni di Beethoven sui temi tratti dal Flauto Magico di Mozart in Complete Music for Cello and Piano/ Beethoven cd musicale
- Le Petits riens KV299 / Mozart cd musicale
- Der Stein der Weisen Music by Mozart, Henneberg, Schack, Gerl, Schikaneder cd musicale

**N.B. : Tutte le opere citate sono presenti nel catalogo del Consorzio Sistema Bibliotecario Nord/Ovest**

a cura di Angelo Pravettoni e Doriana Cozzi fonti il sito [www.wamozart.it](http://www.wamozart.it) e il volume " Repertorio di musica sinfonica" a cura di Piero Santi